

I dieci Comuni del Circondario imolese:
Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel
del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel
San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imo-
la, Medicina, Mordano

info:

0542 602609

musei@comune.imola.bo.it

www.museiciviciimola.it

facebook:

"Quando un Posto diventa un Luogo"

con il contributo:



UN
FILM

SABATO 30 gennaio 2016

Teatro Osservanza - via Venturini, 18 Imola

ore 20.15

saluti

Daniele Manca, Sindaco della Città di Imola e Presidente
del Circondario imolese
Gli Assessori e le Assessorate alla Cultura dei Comuni del
Circondario imolese
Bruno Solaroli, presidente Anpi, sezione di Imola

La città più felice

Lezione con Pietro Gaglianò, curatore, critico d'arte, stu-
dioso dei linguaggi contemporanei

Quando un posto diventa luogo

Proiezione del film che racconta le 24
re-inaugurazioni realizzate per il 70° del-
la Liberazione nei 10 Comuni del Circon-
dario imolese da 800 studenti e dai loro
docenti per "fare memoria" insieme alla
cittadinanza.

regia **Annalisa Cattani** e **Marco Carroli**
riprese e montaggio **KAM produzioni au-
dio e video** - www.kamtv.it

> **distribuzione alle scuole del dvd**



QUANDO
UN POSTO
DIVENTA
UN
LUOGO

UN CONVEGNO
UNA MOSTRA
UN FILM

per il 70° della Liberazione
dicembre 2015 • gennaio 2016

- / Città di Imola
 - / Assessorato alla cultura e alla
promozione della città
 - / I dieci Comuni del Circondario imolese
 - / Cidra
 - / Anpi
- coordinamento Musei civici di Imola
in collaborazione con Ciss/t

UN CONVEGNO

Museo di San Domenico,
auditorium "Aldo Villa" - via Sacchi 4 Imola

Due giorni dedicati alla storia, all'arte, alla formazione e alla partecipazione.

In una contemporaneità dominata dalla paura, è vitale ragionare sui termini insegnare, creare, mostrare, condividere e desiderare, per diffondere un pensiero critico che abbia in mente un cittadino e una cittadina da formare, da coinvolgere e da rispettare.

In occasione del 70° anniversario della lotta di Liberazione è stato realizzato nel Circondario imolese un articolato progetto artistico, di celebrazione e familiarizzazione con una storia unica in Italia, quella dell'attivismo civile e partigiano e dei valori di libertà e giustizia. La cittadinanza, con l'aiuto di progetti realizzati da 800 studenti, dalla scuola primaria alla secondaria di II grado, delle scuole dei 10 Comuni del Circondario, sono stati coinvolti ed invitati a riscoprire i monumenti e i luoghi del loro territorio, facendosi carico in modo creativo di una memoria ascoltata, condivisa e ricreata. Ognuno ha fatto propri i valori, i luoghi, gli uomini e le donne portandosi dagli occhi al cuore.

Il convegno è dedicato alla memoria di Roberto Daolio (antropologo, critico e curatore)

Docenti che hanno lavorato al progetto:

Marina Andalò, Giuliana Betti, Emanuela Bianchi, Chiara Billi, Fabiola Carapella, Lia Collina, Laura Costa, Gabriella Covri, Maria Di Ciaula, Daniela Dini, Carmen Falconi, Pamela Falconi, Paola Gambetti, Margherita Giordani, Patrizia Golini, Claudia Gollini, Marilena Griesi, Franca Grillini, Silvia Gruppioni, Valentina Landini, Daniela Iuppo, Vittorio Lega, Elisa Lopreite, Giusi Luli, Roberto Matteucci, Lorenza Minardi, Maria Antonietta Moruzzi, Marco Pelliconi, Gian Luca Poggi, Monica Tassoni, Angelo Todeschi, Paola Vacchi, Caterina Vai, Maria Grazia Villani, Grazia Zanetti.

Il convegno ha validità come corso di formazione per docenti

VENERDÌ 11 dicembre 2015

- 16.00

introduzione e saluti iniziali

Intervengono Elisabetta Marchetti, Assessora alla Cultura del Comune di Imola
Enrico Michelini, direttore Ciss/t
Giulia Barelli, Giovani Anpi

- 16.20

Quando un posto diventa un luogo

interventi di Annalisa Cattani artista ideatrice e mediatrice del progetto e Claudia Baroncini, curatrice Musei Civici di Imola

> conversazione con alcuni docenti partecipanti al progetto
> presentazione del video "Quando un posto diventa un luogo"

- 17.00

Il Caso "Zapatos Rojos" (Scarpe Rosse) criticità della diffusione virale di un progetto

intervento di Francesca Guerisoli storica e critica d'arte, coautrice con Matteo Colleoni de La città attraente. Luoghi urbani e arte contemporanea, curatrice italiana del progetto "Zapatos Rojos" (scarpe rosse) dell'artista messicana Elina Chauvet

- 17.30

Attraversamenti dello spazio urbano dal 1968 a oggi

intervento di Alessandra Pioselli, critica e curatrice d'arte contemporanea e direttrice dell'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo, collabora con "Art Forum" di New York

presentazione del suo ultimo libro "L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 ad oggi", Johan & Levi 2015

> riflessioni con il pubblico

- 18.00

inaugurazione della mostra

Quando un posto diventa un luogo

SABATO 12 dicembre 2015

- 16.00

Presentazione di

Quando un posto diventa un luogo 2016

intervento di Claudia Baroncini, curatrice Musei civici di Imola, Annalisa Cattani e Marco Orazi, storico Cidra

- 16.20

Le voci del monumento

intervento di Lisa Parola cofondatrice di "a.titolo", organizzazione no profit che cura e produce progetti di arte pubblica e context-specific, mostre, workshop, documentari e programmi sperimentali di formazione nell'ambito di un'attività caratterizzata dal dialogo tra arti visive, dimensione sociale e spazio urbano; critica d'arte e giornalista

- 16.40

Un nuovo impegno per raccontare la Resistenza

intervento di Bruno Solaroli, presidente Anpi sezione di Imola

- 17.00

Un nuovo modo per raccontare la Resistenza:

i nuovi linguaggi del Museo del Cidra e le sue attività

interventi di Daniele Bellini, architetto e progettista e di Marco Orazi, storico Cidra

- 17.30

Tavola rotonda e interazione creativa

con Annalisa Cattani e Davide Rotatori, studente di master presso l'Accademia di Brera e i partecipanti al progetto: ragazzi, docenti e pubblico

UNA MOSTRA

11 dicembre 2015 > 30 gennaio 2016

Museo di San Domenico - via Sacchi 4, Imola

QUANDO UN POSTO DIVENTA UN LUOGO:
ALCUNE TAPPE DI UN PROGETTO IN ITINERE

dell'artista **Annalisa Cattani**

Questa esposizione mostra alcune tappe del lavoro "Quando un posto diventa un luogo" che ha rivitalizzato e trasformato luoghi divenuti quasi invisibili in svariate città. (Trieste 2009, Stigliano 2010, Bolzano 2012, Cremona 2013, Siena 2014 e Imola 2015). I lavori artistici di questo genere richiedono una forte mediazione da parte dell'artista e di chi collabora, si attivano vere e proprie piccole comunità che ampliano l'idea riabilitando e ridando senso e meraviglia alla memoria, con emozionanti performance capaci di riaccendere nei cittadini il senso di appartenenza. Il ricordo, diventa vero omaggio, vera dedica contro ogni formalismo. Cio' che resta è il risveglio.

inaugurazione

venerdì 11 dicembre 2015 - ore 18.00

orari di apertura

martedì - venerdì > 9 - 13
sabato > 15 - 19
domenica > 10 - 13 ; 15 - 19
straordinaria 6 gennaio > 10 - 13 ; 15 - 19